



**LICEO CLASSICO STATALE  
VITTORIO EMANUELE II - GARIBALDI**

LICEO CLASSICO STATALE - V.EMANUELE II-G.GARIBALDI-NAPOLI  
Prot. 0002152 del 13/05/2019  
(Entrata)

**CLASSE V Sez. D**

**Anno Scolastico 2018/2019**

**Documento del Consiglio di Classe**

**15 maggio 2019**

Protocollo n. .... del .....

## **INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 2
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 3
INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICHE	Pag. 5
VERIFICA E VALUTAZIONE	Pag. 10
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Pag. 14
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	Pag. 16
PROGETTI PER L' AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Pag. 18
ATTIVITÀ INTEGRATIVE	Pag. 19
PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	Pag. 20
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 21
ALLEGATO 1 – Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento	
ALLEGATO 2 – Contenuti disciplinari	
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima e seconda prova	

**COORDINATORE:** prof.ssa: Emilia Santoro

<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>				
<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO</b>		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
SCARANO Antonio	IRC	SI	SI	SI
TROIANO Annaelena	Attività alternativa all'IRC			SI
FERRARO Anna Maria	Italiano	SI	SI	SI
DI MATTEO Tiziana	Latino	SI	SI	SI
DE SIMONE Mariella	Greco	SI	SI	SI
PETROSSI Maria Grazia	Storia	SI	SI	SI
PETROSSI Maria Grazia	Filosofia	SI	SI	SI
VISCO Gabriella	Lingua Inglese	SI	SI	SI
SANTORO Emilia	Matematica	SI	SI	SI
SANTORO Emilia	Fisica	SI	SI	SI
PIEDIMONTE Monica	Scienze	SI	SI	SI
D'ALESSIO Gino	Storia dell'Arte	SI	SI	SI
ISASTIA Chiara	Scienze Motorie	SI	SI	SI

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La Classe 5<sup>a</sup> D è costituita attualmente da 17 studenti. Il gruppo classe, anche se con qualche variazione a causa di non ammissioni e trasferimenti, ha mantenuto nel corso del triennio la sua fisionomia di partenza; due alunne, provenienti da sezioni diverse, si sono inserite rispettivamente al terzo e al quarto anno (primo e secondo anno del triennio). Nel corso del triennio, la continuità didattica è stata garantita in tutte le discipline.

Il gruppo classe ha evidenziato nel corso del triennio una sua fisionomia, caratterizzata da una sempre maggiore eterogeneità e frammentarietà di rapporti interpersonali. Il clima relazionale, inizialmente positivo e didatticamente proficuo, non sempre è apparso ottimale: le differenze caratteriali e le disposizioni individuali hanno offerto una varietà di personalità e di atteggiamenti senz'altro notevoli, che hanno influenzato la coesione affettiva e comportamentale soprattutto durante l'ultimo anno.

Da un punto di vista disciplinare, gli allievi hanno assunto atteggiamenti differenziati: inizialmente era emerso un gruppo di studenti volenterosi e decisamente brillanti, capaci di operare collegamenti autonomi, esigenti nella richiesta formativa: considerata nella sua totalità, la classe si dimostrava interessata e motivata, e pronta al dibattito sulla base di opportuni stimoli. Sul piano delle abilità, gli alunni sono stati incoraggiati da un lato ad operare collegamenti fra i vari argomenti e ad approfondire le tematiche di studio in modo critico, per sostenerli nello sviluppo di una 'mentalità aperta' e una capacità autonoma di giudizio, dall'altro a realizzare prodotti finiti, intesi come risultati concreti di specifici percorsi ed attività progettuali previsti nell'ambito delle materie di indirizzo. Nel corso dell'ultimo biennio, e in particolare durante l'ultimo anno scolastico, il gruppo di studenti volenterosi e partecipi non sempre è riuscito a fare da traino, e molti studenti, ormai concentrati più sul loro futuro universitario o comunque distratti da altri interessi, hanno rallentato il ritmo di lavoro ed hanno mostrato meno entusiasmo e motivazione. Soprattutto, mentre prima era evidente la gioia con cui frequentavano la scuola in tutti i suoi momenti e le sue manifestazioni, ora sono prevalsi gli interessi extrascolastici ed una certa stanchezza. Tale situazione si è sostanziata nella mancanza di un costante e sistematico lavoro domestico, e in un impegno differenziato a seconda delle discipline. Questa analisi, tuttavia, non pretende di rappresentare l'intero gruppo-classe, perché a tutt'oggi sussistono diversi livelli di maturazione e di sviluppo cognitivo. Sono presenti, infatti allievi decisamente brillanti, motivati e con un livello di competenze eccellente, che non si fermano ad uno studio nozionistico ma prediligono un apprendimento ragionato e consapevole, sono capaci di

utilizzare strumenti vari di consultazione per gli approfondimenti e sono in grado di rielaborare quanto appreso in forma personale, corretta e logica. Ciascuno di loro, inoltre, possiede una identità e interessi ben definiti, che hanno coltivato nel tempo anche indipendentemente e fuori del tempo-scuola. Tali interessi in alcuni casi hanno arricchito notevolmente il dialogo educativo e contribuito a rendere sempre il lavoro stimolante e gratificante. È presente, poi, una fascia di allievi che partecipa alla vita scolastica con impegno sistematico e costante, ma che necessita di tempi più lunghi per la rielaborazione e la piena acquisizione degli argomenti trattati. Un gruppo di alunni, infine, non sempre ha incanalato le proprie potenzialità in maniera proficua; alcuni rivelano ancora delle difficoltà, sia per pregresse lacune sia (soprattutto) per impegno di studio non sempre adeguato. Un certo disorientamento nella pianificazione degli impegni di studio e una partecipazione discontinua da parte soprattutto di questi ultimi, nonostante varie strategie *in itinere* adottate dal Consiglio di Classe, ha a tratti rallentato lo svolgimento della didattica, particolarmente penalizzata nel corrente anno scolastico anche dalle chiusure obbligate dovute a festività, ponti, allerte meteo.

Nel quadro generale, comunque, gli studenti più brillanti e più volenterosi sono riusciti a ottimizzare i risultati nelle varie discipline, grazie ad un metodo di studio efficace e costruito nel tempo; altri, rispetto agli obiettivi didattici, hanno acquisito livelli sufficienti di conoscenza sui nodi portanti delle discipline e competenze di base.

## INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 1 - Obiettivi della programmazione di classe (competenze-abilità- prestazioni attese)

Competenze	Abilità	Prestazioni attese
<b><i>Comunicare</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere e produrre messaggi di genere (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa;</li> <li>- comprendere e utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico etc.) e diverse conoscenze disciplinari;</li> <li>- utilizzare diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali);</li> <li>- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni;</li> <li>- utilizzare le tlc per studiare, fare ricerca, comunicare.</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) si esprime sia oralmente sia per iscritto in modo chiaro, corretto e sostanzialmente adeguato ai diversi contesti e alle diverse situazioni comunicative;</li> <li>2) legge e comprende testi di varia natura, cogliendo di un messaggio le principali informazioni implicite in esso contenute;</li> <li>3) sa consultare in maniera sufficientemente critica il web per ampliare le fonti e gli strumenti del proprio apprendimento;</li> <li>4) è in grado di far ricorso a supporti multimediali per rendere più efficace le proprie esposizioni orali e/o i propri approfondimenti disciplinari;</li> <li>5) ha raggiunto i livelli di competenza linguistica previsti nella lingua straniera studiata.</li> </ol>
<b><i>Acquisire e interpretare l'informazione</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- usare diversi strumenti comunicativi (ascolto, lettura, strumenti multimediali) per acquisire informazioni;</li> <li>- valutare l'attendibilità delle informazioni acquisite;</li> <li>- valutare l'utilità delle informazioni acquisite;</li> <li>- distinguere i fatti dalle opinioni.</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) utilizza il manuale in uso unitamente ad altre fonti di apprendimento;</li> <li>2) analizza e seleziona i dati e le informazioni utili ad un obiettivo di studio;</li> <li>3) distingue i dati oggettivi contenuti in un messaggio dal punto di vista soggettivo ivi espresso;</li> <li>4) ascolta le opinioni altrui e le valuta criticamente;</li> <li>5) esprime in modo chiaro la propria opinione motivandola.</li> </ol>
<b><i>Individuare collegamenti e relazioni</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare analogie e differenze tra fenomeni, eventi e concetti diversi;</li> <li>- individuare rapporti di causa-effetto tra fenomeni, eventi e concetti diversi;</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) opera confronti tra manuali e/o fonti diverse su singoli argomenti di studio, individuando analogie, differenze, dati oggettivi, punti di vista;</li> <li>2) individua l'intelaiatura argomentativa di un messaggio scritto e/o orale;</li> </ol>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rappresentare in modo chiaro e coerente i collegamenti individuati;</li> <li>- collegare le nuove informazioni con quelle già note.</li> </ul>	<p>3) stabilisce rapporti di causa-effetto tra i dati e le informazioni in suo possesso;</p> <p>4) rappresenta in forma orale e/o scritta e/o mediante schemi e mappe concettuali i collegamenti individuati;</p> <p>5) organizza in modo coerente e significativo le informazioni via via acquisite.</p>
<b><i>Imparare ad imparare</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale, informale);</li> <li>- scegliere le modalità di informazione e di formazione di volta in volta più adeguate e produttive (in relazione a tempi disponibili, obiettivi da perseguire, strumenti a disposizione, caratteristiche di apprendimento personali).</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <p>1) utilizza in modo consapevole il manuale in uso unitamente ad altre fonti di apprendimento (schede, mappe, materiale audiovisivo);</p> <p>2) prende appunti, li rielabora, li confronta con altri materiali in suo possesso (manuali, supporti multimediali, etc.);</p> <p>3) riflette sul proprio metodo di studio e sul proprio stile di apprendimento;</p> <p>4) organizza in modo efficace lo studio domestico.</p>
<b><i>Progettare</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità;</li> <li>- organizzare tempi, strumenti, strategie e fasi di lavoro in modo proficuo e produttivo dopo un'attenta valutazione dei vincoli e delle possibilità esistenti;</li> <li>- valutare i risultati raggiunti e la loro coerenza con gli obiettivi in precedenza stabiliti;</li> <li>- creare con spirito autonomo percorsi di conoscenza e di sperimentazione.</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <p>1) rispetta in modo preciso e rigoroso le consegne;</p> <p>2) pianifica tempi, modi e strategie in vista dell'esecuzione del compito;</p> <p>3) opera correzioni sulle proprie performances in vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati;</p> <p>4) riconosce l'errore e si autovaluta al fine di mettere in atto strategie di miglioramento.</p>
<b><i>Risolvere problemi</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- costruire e verificare ipotesi;</li> <li>- individuare fonti e risorse adeguate;</li> <li>- raccogliere e valutare i dati;</li> <li>- proporre soluzioni utilizzando i contenuti e i metodi delle diverse discipline.</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <p>1). in una situazione problematica, ricorre a tecniche risolutive diverse e adeguate ai contesti e agli obiettivi;</p> <p>2) raccoglie e valuta una serie di dati, facendo ricorso anche ad apporti di discipline diverse;</p> <p>3) considera l'apprendimento come un compito sfidante.</p>
<b><i>Collaborare e partecipare</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere le esigenze, i diritti e i punti di vista degli altri membri del gruppo/della comunità;</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <p>1). lavora insieme ai compagni, mettendo a servizio del gruppo le proprie conoscenze e abilità;</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esprimere in modo adeguato le proprie esigenze e il proprio punto di vista;</li> <li>- mettere in atto comportamenti che valorizzino le proprie e altrui capacità;</li> <li>- gestire le situazioni di conflitto contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>2) esprime il suo punto di vista nelle forme di volta in volta più efficaci e opportune;</li> <li>3) accetta in modo costruttivo le critiche;</li> <li>4) concede ai compagni lo spazio e il rispetto che pretende per sé stesso;</li> <li>5) dimostra equilibrio e autocontrollo nelle relazioni;</li> <li>6) nelle situazioni di conflitto valuta in modo critico le esigenze proprie e altrui in vista di un possibile compromesso;</li> <li>7) esprime il proprio disagio ed è disponibile a riflettere sulle ragioni che lo hanno determinato.</li> </ul>
<b><i>Agire in modo autonomo e responsabile</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere e rispettare le regole della comunità scolastica;</li> <li>- valutare in modo realistico le conseguenze delle proprie azioni;</li> <li>- essere consapevole dei diritti e doveri connessi al ruolo ricoperto da sé stessi e dagli altri all'interno della comunità scolastica;</li> <li>- contribuire attraverso la partecipazione attiva alla vita della scuola a individuare e a risolvere situazioni di potenziale conflitto.</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. conosce il Regolamento d'Istituto e vi si attiene nella forma e nella sostanza;</li> <li>b. riflette in modo critico sulle conseguenze delle proprie azioni;</li> <li>c. partecipa in modo attivo e consapevole alle assemblee di classe e d'Istituto;</li> <li>d. partecipa alle attività extrascolastiche e integrative organizzate dall'Istituto.</li> </ul>



## 2 - Metodologie didattiche

	ITA	LAT	GRE	STO	FIL	ING	MAT	FIS	SCIE	ST ARTE	SC. MOT	R E L
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazione guidata e autonoma	X	X	X			X	X	X	X	X		
Lezione multimediale		X	X	X		X			X			X
Problem solving	X	X	X	X	X							
Lavori di ricerca individuale e di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Attività laboratoriale	X	X	X	X	X	X		X	X			
Brainstorming		X	X			X					X	
Peer education		X		X	X				X			

## 3 - STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

- x Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- x Testi di approfondimento
- x Dizionari
- Appunti e dispense
- x Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali

#### 4 - DNL con metodologia CLIL

Le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua inglese è stato attivato con la metodologia CLIL sono:

DNL	Modalità	Contenuti
Storia dell'Arte	Storytelling	I Preraffaelliti

Il progetto Clil per la classe V sez. D, in assenza di un docente della classe di disciplina non linguistica con un livello di certificazione di conoscenza della lingua Inglese adeguata a tale corso, è confluito verso la Storia dell'arte perché nell'ambito dei materiali di approfondimento per lo studio di tale disciplina è più facile utilizzare testi in tale lingua.

Il breve corso si è concentrato sui Preraffaelliti, la straordinaria corrente artistica, esclusivamente inglese, sorta alla metà del XIX secolo, che vede un piccolo gruppo di artisti riuniti in Congrega, dare una svolta al percorso artistico figurativo dell'Inghilterra vittoriana. La vita di questi personaggi è essa stessa lo specchio di tale periodo storico e le avvincenti situazioni biografiche sono confluite in romanzi, in fortunati sceneggiati televisivi e films.

Sono questi gli strumenti che sono stati presentati agli alunni, ritenendo tali mezzi di comunicazione i più coinvolgenti e stimolanti per l'apprendimento in lingua inglese.

Lo sceneggiato in sei puntate della BBC "Desperate Romantics" del 2009, e il relativo romanzo dal quale è tratto di Franny Moyle, "Desperate Romantics: the private lives of the Pre-Raphaelites" del 2009; il film "Effie Gray" di Richard Lacton del 2014, sulla figura di questa giovane donna, prima malauguratamente moglie per cinque anni di John Ruskin e poi felice sposa dal giovane pittore John Everett Millais; il libro di Heather Birchall "Pre-Raphaelites" edito da Taschen hanno costituito i materiali su cui gli studenti hanno operato e si sono documentati.

#### 5 - Interventi di recupero e potenziamento

Interventi	Curricolari	Extracurricolari	Discipline
Recupero	X		tutte
Potenziamento			

## VERIFICA E VALUTAZIONE

### 1- Modalità delle verifiche

	ITA	LAT	GRE	STO	FIL	INGL	MAT	FISI CA	SCIE N ZE	STOR ARTE	SCI. MOT	REL
Produzione di testi	X	X	X			X			X			
Traduzioni		X	X			X						
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X			X	X		
Colloqui	X	X		X	X	X				X	X	X
Risoluzione di problemi	X						X					
Prove strutturate / semistrutturate		X	X	X	X	X	X		X			
Altro (indicare)											Prove pratiche	

### 2- Valutazione del comportamento

Griglia di valutazione deliberata dal Collegio dei Docenti (delibera n°29 del 15/10/2018)

INDICATORI	DESCRITTORI		Punteggio massimo
Frequenza e puntualità	<b>Frequenta con regolarità</b> (minimo 80% ore di presenza, escluse le deroghe al limite minimo di ore di presenza deliberate dal Collegio Docenti )	p.3	15
	<b>E' puntuale nell'ingresso a scuola</b> (max 8 ritardi nel I quadrimestre e 8 ritardi nel II quadrimestre non giustificati, ai sensi dell'art 42 lett. b del Regolamento d'Istituto)	p. 3	
	<b>E' puntuale nel rientro in classe dopo l'intervallo e nelle uscite dall'aula e rispetta gli orari di fruizione della buvette/distributori stabiliti dal Regolamento d'Istituto.</b>	p. 3	
	<b>Fruisce di uscite anticipate solo per motivi espressamente documentati</b> (max 1 uscita al mese, ovvero 4 a quadrimestre, ai sensi dell'art 42 lett.c del Regolamento d'Istituto).	p. 3	
	<b>Giustifica puntualmente le assenze.</b>	p. 3	
Comportamenti scolastici	<b>Ha rapporti corretti di comunicazione interpersonale con il Dirigente scolastico, i docenti, il personale scolastico e i compagni</b>	p. 3	12
	<b>Conosce e rispetta le regole anche in assenza di un controllo esterno.</b>	p. 3	
	<b>Rispetta l'ambiente scolastico: non imbratta o danneggia muri, i banchi, l'arredo delle aule, dei laboratori e di tutti gli spazi scolastici</b>	p. 3	
	<b>Partecipa con interesse ed impegno alle varie attività didattiche.</b>	p. 3	
Comportamenti critico-propositivi	<b>Trieno</b> Accetta il ruolo che gli viene assegnato all'interno di un gruppo di lavoro.	p.1	4

		<b>Interviene attivamente e con spirito costruttivo nel dialogo didattico-educativo, rispettando l'altrui opinione e aprendosi al confronto</b>	<b>p.1</b>	<b>4</b>
		<b>Riconosce i propri errori e modifica di conseguenza il proprio comportamento.</b>	<b>p.1</b>	
		<b>Non ha atteggiamenti di prevaricazione o di intolleranza nei confronti degli altri</b>	<b>p.1</b>	
	<b>Bien nio</b>	<b>Partecipa alle attività in classe rispettando i ruoli e le opinioni altrui</b>	<b>p.1</b>	
		<b>E' responsabile, sa comportarsi nelle diverse situazioni anche durante le attività extrascolastiche</b>	<b>p.1</b>	
		<b>Non ha atteggiamenti di prevaricazione nei confronti degli altri</b>	<b>p.1</b>	
		<b>Se necessario, riconosce i propri errori e modifica il suo comportamento</b>	<b>p.1</b>	

<b>Punteggio</b>	<b>≥7 - 11</b>	<b>12 - 16</b>	<b>17 - 21</b>	<b>22 - 26</b>	<b>27 - 31</b>
<b>Voto condotta</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>

In presenza di una nota disciplinare comminata dal Dirigente Scolastico o di un provvedimento disciplinare deliberato dal Consiglio di classe la valutazione del comportamento non potrà essere superiore a 7/10.

I provvedimenti disciplinari, ai sensi del DPR 27/11/2007 n° 235 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno dell'istituzione scolastica, per cui il voto di condotta, determinato da una nota disciplinare del Dirigente scolastico e/o da provvedimenti di disciplinari, sarà attribuito solo se lo studente non ha successivamente manifestato, nel suo comportamento, un autentico ravvedimento.

La frequenza inferiore ai 3/4 del monte ore determina, ai sensi del DPR n. 122 del 22/06/2009, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

### **Deroghe al limite minimo di presenza**

(ai sensi della C.M. 4 Marzo 2011 n°20)

- Ricoveri ospedalieri debitamente documentati
- Terapie e cure adeguatamente certificate
- Motivi di salute temporaneamente invalidanti (es. frattura di un arto ecc.) debitamente certificati
- Motivi di salute per particolari patologie che possono causare frequenti assenze, adeguatamente documentati con certificato medico. Si sottolinea che dovrà essere presentato al coordinatore di classe un certificato medico attestante la grave o particolare patologia e che ogni assenza, causata da tale patologia, dovrà essere documentata da apposito certificato medico che attesti che sia ad essa imputabile. Si precisa che, trattandosi di dati legati alla *privacy* della persona, il medico curante non dovrà indicare il tipo di patologia ma specificare unicamente che si tratta di grave o particolare patologia.
- Donazioni di sangue con specifica attestazione
- Gravi motivi di famiglia debitamente documentati
- Partecipazione a gare e competizioni sportive, artistiche e musicali, organizzate da federazioni riconosciute dal CONI o da Enti. La deroga sarà concessa dal Dirigente Scolastico su richiesta da parte del genitore, corredata da specifica documentazione emessa dalla Società sportiva o dall'Ente.

### 3 - Credito scolastico

Attribuzione del punto di oscillazione della fascia di appartenenza, determinata dalla media dei voti (delibera n° 30 del Collegio dei Docenti del 15/10/2018)

INDICATORI
Impegno scolastico (media dei voti): $\geq 6.5$ per la fascia da 6.1 a 7 $\geq 7.5$ per la fascia da 7.1 a 8 $\geq 8.5$ per la fascia da 8.1 a 9 $\geq 9.5$ per la fascia da 9.1 a 10
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo: valutazione del comportamento $\geq 8$
Presenza nelle attività di alternanza scuola-lavoro pari all' 85% del monte ore e un giudizio pari a buono o ottimo
Credito formativo <u>debitamente documentato</u> e riferito ad attività svolte per un periodo continuativo di almeno 6 mesi.
Partecipazione alle attività integrative progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, PON, altri progetti (frequenza di almeno 3/4 del monte ore previsto); concorsi, attività di eccellenza.
Interesse nello studio della Religione Cattolica (giudizio $\geq$ molto o moltissimo) oppure nelle attività alternative oppure nello studio individuale assistito (giudizio $\geq$ buono)

Sarà attribuito all'alunno il punto di credito, previsto dalla banda di oscillazione della fascia di appartenenza in base alla media dei voti, se, in sede di scrutinio finale, gli saranno riconosciuti **almeno quattro dei sopra menzionati indicatori.**

#### CREDITO FORMATIVO (DM 24 Febbraio 2000 n ° 49)

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, di cui all'art.12 del [Regolamento](#) (D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323), sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. (art. 1 D.M. 49/2000).

- I) Attività sportiva a livello agonistico (partecipazione a campionati federali) debitamente certificata;
- II) Attività qualificanti per lo sviluppo della persona, solo in caso di attività non episodiche ma svolte in modo continuativo per un periodo di almeno 6 mesi, quali attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti e regolarmente iscritti al Registro del Volontariato (ADVAR, CRI; Protezione Civile; Scout, etc.)
- III) Attività artistico-espressive quali:
  - a) studio di uno strumento musicale, debitamente certificato per almeno 6 mesi, presso una scuola di musica o documentato dal superamento di un esame.
  - b) studio di danza, canto o teatro, debitamente certificato per almeno 6 mesi, presso un Ente o una scuola.
- IV) Certificazioni di studio di una lingua straniera, rilasciate da enti legittimati (art.3 DM 49/2000)

## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Di seguito una tabella riassuntiva dei percorsi e degli argomenti relativi a Cittadinanza e Costituzione che i docenti del consiglio di classe hanno affrontato nel corso dell'anno.

<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>		
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Attività svolte</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
<b>Le migrazioni nel mondo contemporaneo: interpretazioni e comportamenti sociali</b>	Studio della normativa vigente e precedente, italiana ed europea. Analisi delle cause e degli effetti del fenomeno migratorio. Studio di alcuni casi recenti esemplari. Approfondimento sull'invenzione delle razze e le moderne manifestazioni di xenofobia e razzismo. Partecipazione a seminario. Organizzazione di un seminario di restituzione. Produzione di articoli ed interviste.	Italiano e Storia
<b>Argomento</b>	<b>Attività svolte</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
<b>Il Totalitarismo</b>	Lettura di testi di varia tipologia sulla definizione di totalitarismo. Confronto tra diverse interpretazioni della suddetta categoria storica. Analisi di un testo di Hannah Arendt tratto da "Le origini del totalitarismo". Visione di un'intervista allo storico Emilio Gentile.	Storia
<b>Liberalismo e democrazia</b>	Definizione dei caratteri generali dei due concetti attraverso la lettura di testi di vario tipo.	Storia

<b>Il populismo</b>	Ricostruzione della categoria del populismo attraverso la lettura di testi di varia tipologia: articoli di giornale, manuali scolastici, articoli di riviste, dizionari.	Storia
<b>La Costituzione italiana</b>	Analisi del contesto storico-politico all'interno del quale la Costituzione italiana è stata elaborata. Lettura e commento dei principi fondamentali della Costituzione italiana.	Storia
<b>La Dichiarazione universale dei diritti umani</b>	Analisi del contesto storico-politico all'interno del quale la Dichiarazione è stata elaborata. Lettura del Preambolo e degli articoli della Dichiarazione. Lettura di pagine dal saggio "Homo sum. Essere <umani> nel mondo antico" di M. Bettini.	Storia e Latino
<b>L'unione Europea</b>	Ricostruzione delle tappe della formazione dell'Unione europea. Le principali istituzioni.	Storia
<b>Inquinamento e salvaguardia dell'ambiente</b>	Lavoro di ricerca svolto dalla classe divisa in gruppi. Presentazione in Power point dei risultati del lavoro svolto. <u>INQUINAMENTO E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE</u> Inquinamento del suolo e delle acque. Inquinamento globale. Inquinamento in Italia e Campania. Conseguenze sulla salute. Strategie risolutive.	Scienze



**PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO  
(ex Alternanza Scuola Lavoro Legge 107/2015)**

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) :

<b>Titolo dei percorsi svolti dalla classe</b>	<b>Durata (ore)</b>	<b>Soggetto ospitante</b>
<i>Digital Humanities</i> (I modulo: <i>Digital Humanities</i> ; II modulo: Nuove tecnologie per il patrimonio culturale)	160	Università degli studi Suor Orsola Benincasa - Napoli
Il movimento del '68: studenti di allora e di oggi	48	Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi"

Abstract dei percorsi formativi svolti dalla classe:

### **1) Digital Humanities**

Il percorso progettuale vuole fornire gli strumenti necessari per formare nuovi umanisti che sappiano far dialogare le nuove tecnologie con gli antichi saperi umanistici, come richiesto dalla nuova agenda digitale dell'Unione Europea.

Nel territorio campano, ricco di beni archivistici e librari, figure professionali come quelle del catalogatore ed archivista digitale (**I modulo**) sono cruciali nella trasmissione e conservazione della memoria storica della regione. In particolare, per la digitalizzazione si sconta un gap tecnologico notevolissimo nelle istituzioni culturali campane, anche se negli ultimi anni si sono fatti dei piccoli passi in avanti. Gli studenti individueranno alcuni documenti sia presso la Biblioteca o l'Archivio storico del Liceo "Vittorio Emanuele II" sia presso il Fondo Pagliara dell'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa". Successivamente procederanno con l'acquisizione ottica e l'indicizzazione dei documenti per pervenire al loro riversamento su supporti informatici di sicurezza e all'impaginazione con strumenti di editing digitale.

Il **II modulo**, strettamente collegato al I, intende fornire ai giovani umanisti le competenze necessarie per progettare nuove forme di fruizione del patrimonio storico artistico inteso nella sua interezza (beni tangibili e intangibili) attraverso la conoscenza delle potenzialità che le tecnologie innovative offrono. In particolare potenziando le competenze apprese nell'anno precedente agli studenti sarà offerta la possibilità di apprendere alcuni elementi base della progettazione in Realtà Aumentata applicata a un bene assai complesso come è l'Opera lirica.

Preliminarmente sarà affrontato l'argomento che riguarda lo storytelling digitale e tutti i tool che ne consentono la diffusione, analizzati i caratteri identitari della fruizione dello spettacolo operistico su cui poi costruire il percorso in Realtà aumentata. Il prodotto finale sarà un'applicazione da visualizzare tramite visore di realtà Aumentata che abbia a tema una delle opere liriche più significative, La Traviata.

## **2) Il movimento del '68: studenti di allora e di oggi**

Ricorre quest'anno l'anniversario del '68, ma se chiediamo a chiunque oggi frequenti una scuola di cosa si sia trattato, le risposte saranno spesso approssimative, e ciò a dimostrazione del fatto che né nei libri di storia, né nella storia locale, né in lezioni frontali in classe questo argomento viene trattato a sufficienza. Eppure, ha cambiato il mondo. Perciò, in questo progetto, ci proponiamo di provare a rendere gli alunni dei ricercatori, dei comunicatori di fatti e informazioni autentiche, con la nostra guida di archivisti, bibliotecari, docenti. Questo Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento insegnerà loro a essere autonomi nelle ricerche, a guardare oltre le immagini, ad ascoltare delle testimonianze, a essere, e a scoprirsi, migliori. Negli incontri previsti i ragazzi verranno portati a scoprire che il '68 è stato un anno importante a livello mondiale dal punto di vista delle proteste, da parte dei giovani ma anche da parte dei lavoratori e delle donne, stimolando in loro la curiosità e, soprattutto domande che li spingano a cercare e a confrontare quei fatti di allora con la realtà attuale. Il percorso consentirà, tra l'altro, l'acquisizione di competenze digitali attraverso l'utilizzo di prodotti audio-visivi e multimediali per interviste sul campo, presentazione di contenuti, preparazione del materiale relativo all'organizzazione di una giornata di studi sul tema con la quale si concluderanno le attività proposte.

I percorsi formativi della classe sono allegati nella loro interezza al presente documento (Allegato 1)

**PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

<b>Titolo del progetto</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Attività</b>	<b>N° partecipanti</b>
PROGETTO MUSEO	Stimolare interesse e curiosità per le testimonianze del passato storico del nostro Istituto;  Sviluppare la capacità di presentare ai visitatori del museo, con adeguate competenze, i reperti esposti.	Manutenzione, conservazione e presentazione dei campioni biologici e mineralogici conservati nel nostro Museo di Scienze Naturali "G.Mercalli"	4 Capuozzo Ciampinelli Traverso Bertani
FARE VOLONTARIATO	Valorizzare il territorio; Fare esperienze di servizio attivo; Fornire la crescita umana e il senso di solidarietà; Favorire il lavoro di gruppo.	Il progetto prevede un incontro di formazione (durata tre ore) e quattro incontri (durata tre ore ciascuno) per l'attività di servizio mensa.	7 Bartirromo Coccoli Manniti Matteo De Leonardis Turitto Vignis
PREMIO LETTERARIO	Incentivare la motivazione all'apprendimento mediante la partecipazione ad attività operative; Promuovere la scrittura creativa e l'acquisizione di tecniche linguistico-testuali, retoriche e narrative (laboratorio di scrittura). Favorire l'autostima e l'autodeterminazione. Promuovere il rapporto dei giovani con altri linguaggi (musica, recitazione), caratteristici della società contemporanea. Consentire agli studenti di sperimentare creativamente le capacità critiche e le abilità linguistiche acquisite nel percorso scolastico.	Il progetto prevede una serie di attività volte alla promozione e pubblicizzazione del "Premio", alla raccolta dei lavori alla selezione dei lavori da parte della giuria, nonché l'organizzazione della cerimonia di premiazione.	1 Esposito L.

## ATTIVITÀ INTEGRATIVE

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>Attività (località/ oggetto / argomento)</b>	<b>DURATA</b>
<b>Visite d'istruzione</b>		
<b>Viaggio di istruzione</b>		
<b>Partecipazione a gare e concorsi</b>	Premio Letterario	
	Il Testo Moltiplicato	
	La pagina che non c'era	
	Certamen Classicum Vibonense	
	Certamen Senecanum	
	Certamen Virgilianum	
	Olimpiadi di lingua e civiltà classica	
<b>Scambi culturali</b>	Liceo Saint-Janslyceum di Hertogenbosch (Olanda)	
<b>Partecipazione a conferenze</b>	Adotta un filosofo  “Felicità, virtù e conoscenze: Plutarco e le filosofie ellenistiche”	
<b>Orientamento</b>	Per l'iscrizione ai corsi di laurea in Medicina, Ingegneria, Economia, Veterinaria Giurisprudenza, Lettere e Filosofia, Forze dell'ordine.  Gli allievi Vincenzo Esposito e Angelo Matteo hanno partecipato dal primo al sei settembre all'orientamento per la Scuola Normale di Pisa.	

**PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE  
DELL'ESAME DI STATO**

<b>Modalità</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Data</b>
Simulazione	I prova scritta	19/02/2019
	(proposta MIUR)	26/03/2019
Simulazione	II prova scritta	28/02/2019
	(proposta MIUR)	02/04/2019

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>N°</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE (cognome e nome)</b>	<b>FIRMA</b>
<b>1</b>	<b>I.R.C.</b>	SCARANO ANTONIO	
<b>2</b>	<b>Att. alternativa I.R.C.</b>	TROIANO ANNAELENA	
<b>3</b>	<b>Italiano</b>	FERRARO ANNA MARIA	
<b>4</b>	<b>Latino</b>	DI MATTEO TIZIANA	
<b>5</b>	<b>Greco</b>	DE SIMONE MARIELLA	
<b>6</b>	<b>Storia</b>	PETROSSI MARIA GRAZIA	
<b>7</b>	<b>Filosofia</b>	PETROSSI MARIA GRAZIA	
<b>8</b>	<b>Lingua Inglese</b>	VISCO GABRIELLA	
<b>9</b>	<b>Matematica</b>	SANTORO EMILIA	
<b>10</b>	<b>Fisica</b>	SANTORO EMILIA	
<b>11</b>	<b>Scienze</b>	PIEDIMONTE MONICA	
<b>12</b>	<b>Storia dell'arte</b>	D'ALESSIO GINO	
<b>13</b>	<b>Scienze Motorie</b>	ISASTIA HENRIQUEZ CHIARA	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Valentina Bia